

Verso la biblioteca ecclesiastica digitale.

Indagine sull'impatto di internet sulla disponibilità e sulla consultazione on line della documentazione di natura ecclesiastica

BARBARA FIORENTINI
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE (PIACENZA)

Abstract

Il paper è volto ad evidenziare la situazione della digitalizzazione delle risorse ecclesiastiche in Italia e della loro disponibilità in internet.

Sta nascendo una 'cultura della rete' con cui la Chiesa deve imparare a familiarizzare, anche quando si parla di conservazione e di divulgazione della documentazione che riguarda la storia e la cultura cattolica. Internet viene riconosciuto come un prezioso strumento di comunicazione, un canale non alternativo, ma di supporto a quelli che già esistono. Le moderne tecnologie sono entrate in contatto prepotentemente con tutte le realtà del vivere umano. Nel settore della documentazione la Chiesa sta accogliendo l'invito e la sfida a trovare il punto di incontro tra tradizione e innovazione, tra vecchio e nuovo.

Se da un lato biblioteche e archivi ecclesiastici seguono un proprio iter di modernizzazione, dall'altro addetti ai lavori e non si affidano alle moderne tecnologie per tentando altre vie, più efficienti ed efficaci per la conservazione nel tempo e per la divulgazione di testi fino ad ora disponibili solo in versione cartacea.

Nella prima parte viene presentata un'indagine realizzata sulle risorse documentarie rese disponibili on line: non solo cataloghi in linea, ma anche documenti antichi consultabili gratuitamente in versione digitale. Siti creati da istituzioni, enti e da privati mettono on line la versione digitale di documenti di vario generale: testi sacri, documenti del Magistero, dizionari specialistici, materiale vario per lo studio e la ricerca. In alcuni casi anche testi antichi e rari. Sempre con riferimento alla realtà italiana.

Nella seconda parte vengono illustrati alcuni dei progetti più significativi in Italia: la Biblioteca Ambrosiana di Milano (che ha pubblicato on line il Codice Atlantico di Leonardo da Vinci); la Biblioteca Apostolica Vaticana; la Biblioteca Franciscana di Milano (che ha messo on line le Miniature dei Corali). Inoltre vengono presentati altri casi interessanti di disponibilità gratuita on line di veri e propri archivi di documentazione difficilmente reperibili in versione cartacea: ad esempio l'Archivum Liturgicum Sacrosanctae Romanae Ecclesiae, tutto dedicato alla liturgia (pubblica i libri liturgici in vigore prima della riforma decretata dal Concilio Ecumenico Vaticano II e promulgata da Paolo VI).

Negli ambienti della Chiesa cattolica italiana sono nate anche numerose banche dati on line, che riuniscono materiale difficile da ricercare in versione cartacea e supportate da validi motori di ricerca interni, utili sia per ricerche veloci per studi bibliografici più approfonditi.

La vera ricchezza di documenti e risorse ecclesiastiche disponibili on line proviene da iniziative non di enti o di istituzioni, bensì di singole persone, credenti, che hanno deciso di creare banche dati prima d'ora inesistenti in Internet. Nella maggior parte dei casi si tratta di operazioni ad uso quasi strettamente personale. Però vi sono alcuni esempi che meritano di essere citati per lo spirito di servizio con cui sono stati realizzati e per il buon risultato finale ottenuto.

Introduzione

Il rapporto tra Chiesa e Internet sta suscitando interesse e curiosità, ma anche polemiche, riguardanti l'utilizzo che i cattolici fanno (o non fanno) del mezzo. A fronte di tutto sta una nascente 'cultura della rete': la Chiesa deve imparare a familiarizzare con Internet, anche quando si parla di conservazione e di divulgazione della documentazione che riguarda la storia e la cultura cattolica.

Internet viene riconosciuto come un prezioso strumento di comunicazione, un canale non alternativo, ma di supporto a quelli che già esistono¹. Le moderne tecnologie sono entrate in contatto prepotentemente con tutte le realtà del vivere umano.

Nel settore della documentazione la Chiesa sta accogliendo l'invito e la sfida a trovare il punto di incontro tra tradizione e innovazione, tra vecchio e nuovo².

Da un lato biblioteche e archivi ecclesiastici seguono un proprio iter di modernizzazione, ma dall'altro addetti ai lavori e non si affidano alle moderne tecnologie per tentando altre vie, più efficienti ed efficaci per la conservazione nel tempo e per la divulgazione di testi fino ad ora disponibili solo in versione cartacea³.

D'altro canto nell'attuale contesto a tutte le biblioteche e a tutti gli archivi viene richiesto di qualificarsi come nodi delle reti telematiche⁴, garantendo in questo modo la disponibilità delle risorse documentarie a cui si ha accesso attraverso le reti stesse⁵.

Queste risorse documentarie sono rappresentate da cataloghi di altre biblioteche, raccolte di documentazione remota in qualsiasi tipo di formato e organizzazione (ftp server, www server, gopher), abbonamenti a giornali elettronici, accessi a CD-Rom locali e remoti⁶.

L'unione tra biblioteche, archivi e reti di comunicazione costituisce la cosiddetta biblioteca virtuale o digitale⁷: tutto ciò che può essere digitalizzato diventa una risorsa utilizzabile non solo dall'utente che si reca fisicamente negli ambienti della biblioteca, ad esempio, ma anche da casa propria, attraverso un collegamento ad internet⁸.

L'indagine qui di seguito riportata è volta ad evidenziare le potenzialità spesso poco conosciute di Internet in un ambito, come quello ecclesiale, da molti ritenuto non al passo con i tempi. I ricercatori e gli studiosi del settore devono sapere che possono contare anche sul supporto in linea per approfondire i propri studi o addirittura per effettuare interamente i propri lavori di ricerca.

¹ Fiorentini, Barbara (2000), e-v@ngelo. Piacenza : Editrice Berti.

Fiorentini, Barbara - Mendes Dos Santos, Gildasio (2003), A tempo di bit. Arte, Chiesa e comunicazione virtuale. Milano : Edizioni Paoline.

² Fiorentini, Barbara - Mendes dos Santos, Gildasio (2002), Lançai as redes. Campo Grande : UCDB.

³ Fiorentini, Barbara (2002), L'informazione religiosa in Internet per il servizio di reference in biblioteca. In Bollettino AIB, marzo 2002, p. 67-74.

⁴ Rivenni, Gian Bruno – Vivarelli, Maurizio (2001), Biblioteche in rete. In Dal documento alla documentazione, a cura di Dario Ragazzini. Firenze: Le Monnier, pp.177-189.

Di Benedetto, Claudio (a cura di) (1998), Automazione e multimedialità in biblioteca. Interventi e riflessioni (1986-1994). Milano : Editrice Bibliografica.

⁵ Basili, Carla (1998), La biblioteca in rete. Milano : Editrice Bibliografica.

⁶ Costanzo Capitani, Paola – Boretti, Elena – Rosati, Marina (1995), La gestione dell'informazione e l'utilizzo di Internet. Firenze : IFNIA.

Foglieni, Ornella (a cura di) (1998), Biblioteca e nuovi linguaggi. Come cambiano i servizi bibliotecari nella prospettiva multimediale. Milano : Editrice Bibliografica.

⁷ Tammaro, Anna Maria (2000), La biblioteca digitale. Milano : Editrice Bibliografica.

⁸ Ridi, Riccardo (1996), Internet in biblioteca. Milano : Editrice Bibliografica.

Fiorentini, Barbara (2003), Biblioteche e formazione a distanza. In Biblioteche oggi, maggio 2003, pp. 7-20.

Oltre la tradizione: verso la creazione delle biblioteche digitali

La maggior parte della documentazione conservata presso le biblioteche e gli archivi ecclesiastici è fruibile esclusivamente su supporto cartaceo.

Anche i cataloghi sono spesso disponibili in versione cartacea, anche se si sta diffondendo la catalogazione elettronica del posseduto secondo gli standard internazionali (per lo più SBN). Per quanto riguarda i supporti elettronici, ovunque prevale il microfilm. La possibilità di un collegamento in rete è diventato realtà per la prima volta grazie a quello che viene definito l'esempio di riferimento, cioè l'Archivio Segreto Vaticano, che è tra i più avanzati del mondo.

La diffusione di Internet sta scuotendo profondamente l'ambiente della documentazione e della biblioteconomia ecclesiastica, per iniziativa sia degli addetti ai lavori, che hanno fatto approdare in rete i cataloghi posseduti, sia di alcuni enti, come diocesi o seminari vescovili, sia di privati, che hanno dato vita ad iniziative singolari ma di grande utilità per il ricercatore e lo studioso.

La Chiesa Cattolica sta lentamente accogliendo le opportunità offerte dalla rete per mettere a disposizione degli studiosi materiale prezioso che in passato era consultabile unicamente visitando una o più biblioteche specializzate e avvalendosi di personale addetto specializzato. Oggi la rete permette un buon servizio in autonomia e con garanzie di buoni livelli di qualità.

A fare da garanti su questo tipo di conversione del lavoro di conservazione e diffusione del sapere sono le due associazioni di categoria, l'Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani⁹ e l'Associazione Archivisti Ecclesiastici Italiani¹⁰.

In Italia i siti cattolici sono oltre 8.000¹¹ e possono essere raggruppati in diverse sezioni: dalla pastorale ai luoghi religiosi, ai siti istituzionali e quelli personali, da quelli di ordini e movimenti religiosi a quelli dedicati ai mass media, ecc.. In particolare in internet vi sono 40 banche dati online, di cui solo il 15 % offre un servizio efficace ed efficiente per il ricercatore e lo studioso.

Sono 51 le biblioteche che hanno aperto un proprio sito web, ma solo il 19,6%, oltre ad informazioni puramente istituzionali, propone anche il catalogo in linea ed altre documentazioni utili. I Centri studi e centri culturali con una presenza in rete sono 70: anche in questo caso è bassa la percentuale di quelli che vanno al di là della semplice presentazione istituzionale, cioè solo il 5,7%.

Sono 82 le Università e gli Atenei di area cattolica che hanno aperto siti o pagine web in rete. La maggior parte però si serve di internet come di una finestra per farsi conoscere ad un pubblico più vasto.

Infine segnaliamo l'ampia presenza di siti internet creati da singole persone, che si servono della rete per condividere esperienze e materiali. In tutto si calcola che siano 410, ma solo un esiguo 2,7% si propone come uno strumento di documentazione serio che sappia superare il confine degli interessi puramente personali.

OPAC e siti istituzionali

Per quanto riguarda le biblioteche ecclesiastiche italiane, molte hanno già provveduto a mettere in internet non solo le informazioni storiche e pratiche per l'accesso, ma anche il proprio catalogo, provvisto di motore di ricerca interno. Pensiamo ad esempio alla Biblioteca Ambrosiana a Milano (URL: <http://www.ambrosiana.it/ita/index.htm>) e alla Biblioteca Apostolica Vaticana (URL: http://bav.vatican.va/it/v_bav/bav.shtml), che ultimamente si è presentata con un nuovo sito, completamente rifatto nella grafica e nei contenuti.

⁹ < <http://www.abei.it/> >

¹⁰ < <http://www.archivaecclesiae.org/> >

¹¹ Diani, Francesco, Siticattolici.it, < <http://www.siticattolici.it> >

Volpe, Marco (a cura di), Effata.org, < <http://www.effata.org> >

Di recente realizzazione è il sito delle Biblioteche Cappuccine (URL: <http://www.ibisweb.it/bcc/>). Consente la consultazione delle raccolte librerie delle biblioteche appartenenti all'Ordine dei Frati Minori Cappuccini in varie parti del mondo. Inoltre sia il sito e sia l'OPAC sono curati da padre Luigi Martignani, direttore della Biblioteca Centrale Cappuccini di Roma. Il catalogo cumulativo nasce dal progetto maturato tra i Bibliotecari dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini incontratisi a Roma nel settembre 2002, con lo scopo di pubblicare in Internet i cataloghi delle loro biblioteche e di agevolare la ricerca bibliografica per le materie concernenti il francescanesimo e la storia dell'Ordine. E' possibile sia la consultazione del catalogo collettivo, sia la consultazione dei singoli cataloghi di ciascuna delle Biblioteche aderenti. Attualmente sono presenti on line su questo sito due Biblioteche a carattere internazionale, la Biblioteca Centrale e quella della Casa Generalizia, oltre a sei Biblioteche appartenenti a diverse Circoscrizioni dell'Ordine.

E' interessante l'esperienza della Biblioteca Comboniana Afro-brasiliana (URL: <http://www.peacelink.it/zumbi/org/comboni/ita/home.html>). Creata a Salvador di Bahia dal comboniano padre Ettore Frisotti (morto per malattia nel 1998 all'età di 45 anni) che, a partire dal 1992, ha catalogato circa 1.400 documenti (religioso-popolare-etnico-culturali).

La Biblioteca Saveriana Conforti prende il nome dal Beato Guido Maria Conforti, fondatore dei Missionari Saveriani. Raccoglie circa 55.000 volumi e 200 periodici riguardanti in prevalenza le discipline della formazione sacerdotale e missionaria (URL: <http://www.bibliotecasaveriana.it/>). La Biblioteca ha stipulato nel 1997 una convenzione di scambio di dati e informazioni con le Biblioteche Comunali di Parma e partecipa al Catalogo Unico Parmense¹². E' in corso l'inserimento sul WEB del catalogo cartaceo pregresso, dai volumi recentemente ingressati a quelli inventariati negli anni passati.

Anche il Seminario vescovile di Vicenza, come tanti altri in Italia, è on line. Ed oltre alle notizie storiche, le pagine del Museo con la visita virtuale attraverso le numerose discipline presenti e le pagine della Biblioteca (URL: <http://www.seminariovi.it/>).

Per quanto riguarda gli archivi ecclesiastici, di notevole valore sono le risorse messe on line dall'Archivio Segreto Vaticano (URL: http://www.vatican.va/library_archives/vat_secret_archives/index_it.htm). Si tratta dell'archivio centrale della Santa Sede. Contiene tutti gli atti e documenti che riguardano il governo e l'attività pastorale del Romano Pontefice e degli organismi della Santa Sede. Come tale serve «prima di tutto e principalmente al Papa e alla sua Curia, ossia alla Santa Sede» (Motu Proprio di Leone XIII del 1° maggio 1884), ma poi, con funzione scientifica, storica e culturale, agli studiosi e ai ricercatori che provengono da tutte le parti del mondo. In rete è possibile consultare le collezioni e i documenti.

Tra gli archivi diocesani, segnaliamo l'Archivio Diocesano Tridentino (URL: <http://www.arcidiocesi.trento.it/cultura/archivio/>): attraverso il proprio sito web presenta la sua storia, le possibilità di accesso e ricerca, la guida generale con una bibliografia aggiornata e le iniziative promosse dall'istituto.

L'Archivio storico diocesano di Monreale (Palermo) (URL: <http://www.archiviomonreale.sicilia.it/>) è l'archivio più rilevante sulla città del re normanno Guglielmo II d'Altavilla. Conserva una notevole documentazione sulla storia della Sicilia dall'XI al XX secolo. E' possibile consultare i cataloghi on line con ricerche a soggetto e ottenere copia integrale dei documenti attraverso posta elettronica.

In rete sono presenti anche alcuni centri di studio e di ricerca che hanno fatto ricorso ad internet per venire incontro alle esigenze di studiosi e ricercatori di tutto il mondo.

Ad esempio il Centro di ricerche per lo studio della dottrina sociale della Chiesa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (URL: http://www3.unicatt.it/unicatt/seed/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=1220) offre l'accesso alla propria banca dati bibliografica. Il servizio offre la possibilità di consultare oltre 10.000 schede bibliografiche delle opere conservate nella biblioteca del Centro e da questi catalogate e soggettate. È anche possibile effettuare diversi tipi di ricerca, elaborare e stampare bibliografie.

¹² < <http://opac.unipr.it/> >

Il CESNUR – Centro Studi Nuove Religioni (URL: <http://www.cesnur.org/>) ha sede a Torino ed è stato fondato in Italia nel 1988 da un gruppo di accademici e studiosi di scienze religiose europei e americani interessati allo studio delle minoranze religiose e spirituali di qualunque genere e tipo e alla costruzione di "mappe" delle appartenenze religiose in tutti i Paesi del mondo. Da statuto, è indipendente da qualunque organizzazione religiosa o confessionale. La biblioteca possiede più di diecimila volumi. La collezione principale comprende volumi sui nuovi movimenti religiosi, il New Age e l'esoterismo. Collezioni più piccole riguardano le religioni storiche, la massoneria, i movimenti pentecostali e carismatici, le apparizioni mariane e la parapsicologia. Una collezione speciale importante si riferisce alla cultura popolare, alla letteratura e al cinema di argomento esoterico o occulto, con speciale riferimento alla letteratura e al cinema di vampiri.

Lo CSER – Centro Studi Emigrazione (URL: <http://www.cser.it/>) è un'istituzione con finalità culturali promossa nel 1963 dalla Direzione Generale della Congregazione dei Missionari Scalabriniani, che dal 1887 è impegnata nell'assistenza religiosa e sociale degli emigrati italiani all'estero e, da alcuni decenni, anche nell'assistenza e promozione umana di tutti i migranti. Scopo del CSER è "la puntualizzazione e l'approfondimento delle tematiche relative al fenomeno migratorio", che conosce sia in Italia che negli altri paesi continui mutamenti e trasformazioni. L'approccio interdisciplinare è proprio del Centro e tocca gli aspetti sociologici, demografici, storici, economici, legislativi e pastorali della mobilità umana.

La Biblioteca è consultabile on line con un motore efficace. E' specializzata sul tema delle migrazioni italiane e internazionali e possiede circa 35.000 volumi, un'emeroteca con oltre 200 periodici, un archivio storico ed una raccolta fotografica sull'emigrazione italiana.

L'Istituto Paolo VI di Brescia (URL: <http://www.istitutopaolovi.it/>) è un centro internazionale di studi e documentazione sulla figura e il magistero di Papa Paolo VI. Dispone di un archivio e di una biblioteca specializzata e promuove diverse iniziative. La Biblioteca dell'Istituto è fortemente specializzata e raccoglie opere (libri e riviste), anche in microfilm, sulla persona, l'opera e il tempo di papa Montini, Paolo VI. Secondo i dati 2002, comprende circa 25.000 titoli nelle principali lingue ed è continuamente aggiornata con la più recente produzione sul soggetto. E' interamente informatizzata e dotata di un apposito programma di ricerche, per soggetti, singole o incrociate.

Merita di essere segnalata anche l'esperienza on line del Centro di Documentazione del Movimento Ecumenico Italiano (URL: <http://users.libero.it/cedomei/>) che mette a disposizione utili risorse relative all'ecumenismo.

La Biblioteca Ambrosiana di Milano

Per quanto riguarda la Biblioteca Ambrosiana (URL: <http://www.ambrosiana.it/ita/index.htm>) si segnala la presenza di un'interessante e singolare Biblioteca digitale. Infatti le immagini dei volumi e delle opere più prestigiose e più interessanti della Biblioteca Ambrosiana possono essere viste in tutto il mondo a partire dal sito web.

Il progetto Biblioteca Digitale ha preso avvio dalla pubblicazione del Codice Atlantico di Leonardo da Vinci, interamente consultabile on line. Il Codice Atlantico, la più ampia e stupefacente collezione di scritti e disegni di Leonardo da Vinci, fu allestito nel tardo Cinquecento dallo scultore Pompeo Leoni (m. 1610). Egli acquistò queste carte dalla famiglia lombarda dei Melzi, i quali, indifferenti alla preziosità dei materiali di Leonardo, li dispersero tra affaristi e raccoglitori casuali. Il Codice Atlantico abbraccia dunque l'intera vita intellettuale dell'artista, per un periodo di oltre quarant'anni, dal 1478 al 1519.

La stessa Biblioteca Digitale comprende anche il Codice Terenzio Ambrosiano. Publio Terenzio Afro, vissuto nel secondo secolo avanti Cristo, era un celebre poeta comico latino. Scrisse in tutto sei commedie: *Andria*, *Heautontimorumenos*, *Hecyra*, *Eunuchus*, *Phormio*, *Adelphoe*. Le commedie di Terenzio, a differenza di quelle di Plauto i cui modelli appartengono alle più svariate correnti della commedia attica nuova, hanno a riferimento le commedie di due soli autori greci: Menandro e il suo imitatore Apollodoro Caristio.

Oltre alle due opere già presenti, sono previste nuove acquisizioni il lavoro di recupero e di digitalizzazione, rese possibili anche grazie all'apporto economico di aziende private.

La Biblioteca Apostolica Vaticana

Notevole è l'esperienza dell' URBE, cioè dell'Unione Romana Biblioteche Ecclesiastiche (URL: <http://www.urbe.it>). Il suo catalogo riunisce le opere della Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino, dell'Ateneo Regina Apostolorum, della Pontificia Università della Santa Croce, dell'Istituto Teologico Don Orione, della Pontificia Università Gregoriana, del Pontificio Istituto Biblico, della Pontificia Università Urbaniana e della Pontificia Università Salesiana.

Il patrimonio culturale, che quindi è costituito dall'insieme delle Biblioteche della Associazione URBE è considerevole, non solo per la quantità dei documenti, ma soprattutto per il qualificato patrimonio librario di alcune Istituzioni a motivo delle specializzazioni che offrono nel campo degli studi accademici.

Questi sono i dati quantitativi riportati dalla stessa URBE:

	Staff		Risorse	
	Professori	Studenti	Libri	Riviste
Accademia Alfonsiana	31	287	160000	820
Pontificia Università S. Tommaso d'Aquino	162	1737	220000	570
Pontificio Ateneo S. Anselmo	87	300	100000	504
Pontificio Ateneo Antoniano	110	460	445000	2540
Ateneo Regina Apostolorum	59	529	102000	410
Pontificia Università della Santa Croce	107	720	95000	802
Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium"	53	364	50000	663
Istituto Teologico Don Orione	0	0	75000	124
Pontificia Università Gregoriana	329	2926	820000	3500
Pontificia Facoltà Teologica "Marianum"	47	215	105000	1395
Pontificio Istituto Biblico	41	375	160000	600
Pontificio Istituto Orientale	52	435	200000	2500
Centro Pro Unione	0	0	17000	362
Pontificia Università Urbaniana	125	1250	300000	4666
Pontificia Università Salesiana	194	1638	700000	4800
Totale	1397	11236	3531000	24256

La Biblioteca Francescana di Milano

Nel 1959 ha riaperto i battenti la Biblioteca Francescana a Milano. Il suo primo intento è quello di recuperare, almeno in parte, il grande patrimonio librario, ormai disperso nelle maggiori Biblioteche di Milano e anche all'estero (URL: http://www.bibliotecafrancescana.it/hp_biblioteca.htm). Specializzata in Francescanesimo, la Biblioteca copre l'area della cultura e del sapere che i Francescani, attraverso i secoli, hanno apportato per l'evoluzione del pensiero e della cultura nell'ambito socio-politico e religioso. Sono dunque toccati temi teologici, storici, filosofici, letterari, artistici ecc., che in Francesco d'Assisi trovano l'avvio e si completano, a mano a mano, attraverso i secoli. La Biblioteca mette a disposizione una "letteratura" specializzata di ca. 15.000 volumi, a partire dal 1200 fino ai nostri giorni, 33 periodici italiani e 18 stranieri.

Dalle pagine web è possibile accedere ad alcune miniature tratte dai Corali del 1480 (circa) di Cristoforo de' Predis - uno dei maggiori miniaturisti del tempo, e della sua scuola - conservati presso la Biblioteca Franciscana e brevemente descritti nelle pagine del sito. E' disponibile anche un motore di ricerca interno che consente di effettuare ricerche per titolo, per campi e libere nel sito.

Banche dati on line

Negli ambienti della Chiesa cattolica italiana sono nate anche numerose banche dati on line, che riuniscono materiale difficile da ricercare in versione cartacea e supportate da validi motori di ricerca interni, utili sia per ricerche veloci per studi bibliografici più approfonditi.

La prima che merita di essere segnalata è quella della Congregazione per il Clero (URL: <http://www.clerus.org/>), che è una vera biblioteca multimediale di testi cattolici. Più semplice è invece il sito Domus Aurea (URL: <http://www.domus-aurea.org/>) che contiene catechismo della Chiesa Cattolica, Catechismo di S. Pio X, biblioteca cristiana, Bibbia on-line, devozioni mariane, devozioni santi, immagini sacre.

E' una banca dati di grande attualità quella intitolata Archivio Padre Pio (URL: <http://www.archiviopadrepio.it/home.htm>) Su questo sito è possibile fare ricerche su notizie, articoli e libri su San Pio da Pietrelcina. E' un'iniziativa dei Frati Minori Cappuccini della provincia religiosa di "Sant'Angelo e Padre Pio.

Interessante è il contenuto dell'Archivum Liturgicum Sacrosanctae Romanae Ecclesiae (URL: <http://www.europart.it/liturgia/>): il Corpus dei Libri liturgici del Rito romano, secondo le Rubriche promulgate dal Beato Giovanni XXIII, con la Bolla "Rubricarum instructum" del 1962. Un tesoro di testi e fonti di difficile reperibilità.

La banca dati Bibliotheca Religiosa IntraText (URL: <http://www.intratext.com/BRI/>) contenente documenti in formato *IntraText* sia generali (Bibbia, encicliche...), sia biblioteche specializzate di congregazioni e Istituti. Ospita i tuoi testi e offre CD universali e condivisibili in rete. Un servizio gratuito settimanale di mailing list annuncia i nuovi testi pubblicati.

Totus Tuus Network (URL: <http://www.totustuus.it/>) è un portale che, oltre a tre motori di ricerca liberamente trasferibili sul proprio sito, offre l'accesso rapido a vari servizi: recensioni librerie, critica cinematografica, tracce per le omelie, preghiera liturgica, Vangelo, santo e martirologio del giorno. "Pagine Cattoliche", che è il fiore all'occhiello, aspira a divenire una sorta di Enciclopedia Cattolica on line. Tale servizio vuole offrire le risposte facili e dottrinalmente sicure alle principali domande del cristiano comune.

I siti personali, fonte preziosa di documenti digitali

La vera ricchezza di documenti e risorse ecclesiastiche disponibili on line proviene da iniziative non tanto di enti o di istituzioni, ma piuttosto di singole persone che hanno deciso di creare banche dati prima d'ora inesistenti in Internet. Nella maggior parte dei casi si tratta di operazioni ad uso quasi strettamente personale. Però vi sono alcuni esempi che meritano di essere citati per lo spirito di servizio con cui sono stati realizzati e per il buon risultato finale ottenuto.

La Biblioteca virtuale di Giuseppe dal Maistro (URL: <http://utenti.lycos.it/giumai/>) è una raccolta di testi del Magistero e di libri di spiritualità e dottrina sociale, così come l'Armeria di Fr. Luis Mc Eowyn (URL: <http://utenti.lycos.it/armeria/>).

Il Monastero virtuale creato da Francesco Crescione (URL: <http://www.monasterovirtuale.it/>) propone una piccola biblioteca di alcune delle più famose opere dei Padri della Chiesa e dei classici della spiritualità cattolica di tutti i tempi, uno spazio sulla Preghiera ed uno sui documenti ecclesiali più importanti oltre ad un elenco di link ad alcuni siti cattolici.

CathoMedia, a cura di Pino Di Lucca (URL: <http://www.cathomedia.com/>) è una banca dati di tutti i documenti possibili: Sacra Bibbia in varie lingue, Concilio Vaticano II, Encicliche dei Papi,

Catechismo della Chiesa Cattolica, Liturgia delle ore, Messale e Messalino, Santi di ogni giorno: queste sono solo alcune delle prossime realizzazioni in archivio.

Testimoniare la fede, a cura di Mario T., (URL: <http://it.groups.yahoo.com/group/TESTIMONIARELAFEDE/>) è un archivio di testi della fede cattolica, a carattere apologetico, teologico e patristico.

Sette, Religioni e Spiritualità, a cura di Raffaella Di Marzio (URL: <http://www.dimarzio.it/srs/modules.php?op=modload&name=News&file=index>) è un portale che mette a disposizione informazioni, documenti e ricerche sul variegato mondo delle religioni, delle sette religiose e delle molteplici forme di spiritualità contemporanee presenti sia in Italia che all'estero. Poichè il "ritorno del sacro" suscita talvolta anche problemi e controversie a vari livelli offriamo anche la possibilità di ricevere consulenze e informazioni relative a casi particolari.

La Theotokos, Maria madre di Dio e degli uomini (URL: <http://www.latheotokos.it/>) di Antonino Grasso è un sito enciclopedico che presenta, seguendo il pensiero della mariologia odierna, in forma breve ma completa, tutti gli aspetti teologici, storici, culturali, devozionali ecc. del mistero mariano. E', quindi, un sito dedicato agli studiosi, ai devoti o ai curiosi che si interessano a Maria. Raccolti sotto 16 raccoglitori (Bibbia, Dogma, Padri, Magistero, Cultura, Pietà popolare, Spiritualità cristiana, Santi, Religioni, Storia, ecc.) si trovano quasi duecento argomenti arricchiti di immagini ed anche di files musicali. Tutti gli approfondimenti biblici, teologici, dogmatici, patristici, liturgici ecc, seguono il pensiero della mariologia odierna, attenta sempre al dato esegetico e alle esigenze del dialogo ecumenico.

Nato nella scuola e per la scuola, il sito curato da Don Gabriele Mangiarotti (URL: <http://www.augustea.it/dgabriele/>) offre materiale utile per comprendere il cristianesimo nella sua grande e affascinante sfida nei confronti del mondo moderno e della sua cultura. Il sito è suddiviso in varie sezioni: attualità, teologia, scienza e fede, letteratura, storia della Chiesa, filosofia, la Chiesa e la sessualità, bioetica, il bello è lo splendore del vero, i santi, musica e cinema, bibliografia, links interessanti.

Teologia Morale on line (URL: <http://www.luigilorenzetti.net/>) è un sito web personale del teologo morale cattolico Luigi Lorenzetti, direttore della Rivista di Teologia Morale. Vuole essere, oltre che un web personale, un luogo dove trovare risorse riguardanti la teologia morale on line (documentazione, contributi e, in futuro, anche forum).

Percorsi giuridici, religiosi e culturali, a cura di Trebazio Testa, (URL: <http://digilander.libero.it/Trebatius/>) è un sito diviso nella sua pagina principale in tre sezioni intitolate rispettivamente "Diritto", "Religione" e "Cultura & Società". Si tratta sostanzialmente una raccolta di testi riprodotti da altre fonti e collegamenti ad altri siti e ha carattere divulgativo e sociale.

Il sito La Bibbia - La Parola in Rete, a cura di Richard M. Wilson, (URL: <http://www.laparola.net/>) è un vero e proprio portale biblico, con un apposito programma gratuito per studiare la Bibbia sul proprio computer, il testo on-line, un dizionario dei nomi della Bibbia. È possibile visualizzare e ricercare diverse versioni della Bibbia usando le caselle qui sotto. C'è anche un programma da scaricare che fa molto di più sul proprio computer. Fra gli strumenti, ci sono un dizionario biblico e un vocabolario greco-italiano del Nuovo Testamento.

Altre risorse digitali disponibili in rete

Esiste un settore particolare, quello dei dizionari, in cui l'ambiente cattolico italiano ha superato alcune delle remore che caratterizzano il mercato "laico". mettendo on line gratuitamente interi dizionari specializzati in discipline particolari, già pubblicati in versione cartacea. Segnaliamo i principali e iniziamo con il Dizionario dei Termini Catechistici (URL: <http://www.euro siti.com/terminicat/>). Dal Direttorio Generale del Catechismo della Chiesa Cattolica, di Tommaso Stenico, Editrice Libreria Vaticana: rende possibile la consultazione rapida e comoda di ognuno dei termini catechistici contenuti nel Direttorio.

Esiste poi il Dizionario dei Termini Religiosi (URL: <http://www.eurosi.com/terminireg/>). Di Aquilino De Pedro, offre una visione sintetica dei termini corrispondenti alle diverse scienze religiose: bibbia, dogmatica, liturgia, catechetica, mariologia, morale, pastorale, storia della Chiesa, ecc., e anche qualcosa di materie non direttamente religiose, ma che hanno a che fare con lo studio di quelle: filosofia, educazione, sociologia.

Il Dizionario del Pensiero Forte (URL: http://www.alleanzacattolica.org/idis_dpf/dpf_indice.htm) è un'iniziativa editoriale dell'Istituto per la Dottrina e l'Informazione Sociale, associazione che promuove lo studio e la propagazione della Dottrina Sociale proposta dal Magistero della Chiesa Cattolica.

Il Dizionario della cultura cattolica (URL: <http://www.eurosi.com/dizcult/>) è il famoso Dizionario della Cultura di Hervé Carrier, della Libreria Editrice Vaticana. Offerto in download in versione 'compatta', qui viene riproposto in una modalità che ne facilita la consultazione rendendolo più fruibile.

Il Dizionario Interdisciplinare di Scienza e Fede (URL: <http://www.disf.org/>) è costituito da un sito presenta un'importante opera editoriale di imminente uscita (enciclopedia in due volumi) sul rapporto fra pensiero scientifico, filosofia e teologia. Le pagine web propongono di offrire in futuro una crescente informazione e documentazione su tali tematiche, trasformandosi in un sito di servizio culturale.

E' possibile consultare on line anche il Dizionario sintetico di Patristica (URL: <http://www.eurosi.com/patristica/>) di Cesar Vidal Manzanares, edito dalla Libreria Vaticana ed offerto in download sul sito della Santa Sede. Viene offerto qui in una rielaborazione che ne facilita la consultazione immediata.

Il Dizionario sintetico di teologia (URL: <http://www.eurosi.com/dizteo/>) è invece la versione on line del Dizionario di Gerald O'Collins e Edward G.Farrugia, pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana e offerto in download 'compattato' sul sito del Vaticano. Viene qui ripresentato in un formato che ne facilita la consultazione. Ricco di spunti interessantissimi per ogni fedele interessato a coltivare il proprio desiderio di accostarsi al mistero di Dio.

Il Dizionario teologico del Catechismo della Chiesa Cattolica (URL: <http://www.eurosi.com/dizcate/>) di Luis Martinez Fernandez, della Libreria Editrice Vaticana viene proposto in download in formato 'compatto' sul sito del Vaticano, viene ripresentato qui in una elaborazione che ne rende più agevole e immediata la consultazione.

Il Dizionario di Mistica (URL: <http://www.eurosi.com/dizmistica/>) a cura di L. Borriello, E. Caruana, M. R. Del Genio, N. Suffi viene offerto in download dal sito del Vaticano, mentre in questo sito è stato rielaborato in una veste grafica più accattivante e in modo che la consultazione sia facilitata.

Infine segnaliamo il Dizionario di Pastorale (URL: <http://www.eurosi.com/dizpast/>) firmato da Casiano Floristan e Juan José Tamayo, pubblicato dalla Libreria Editrice Vaticana e offerto in download 'compattato' sul sito del Vaticano. In queste pagine web viene riproposto in un formato che ne facilita la consultazione. Ricco di spunti interessantissimi per ogni fedele interessato a conoscere più profondamente i misteri della fede e della Chiesa Cattolica.

Barbara Fiorentini

Università Cattolica del Sacro Cuore – Biblioteca

Via Emilia Parmense, 84 – 29100 Piacenza

e-mail: barbara.fiorentini@unicatt.it

L'ultima consultazione di tutte le risorse elettroniche e siti web citati è del 18 febbraio 2004.